

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1731 del 30/10/2006 ha approvato, ai sensi dell'art. 47, c. 3 e 4 della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso le Tesorerie Regionali, fissando l'istruttoria degli atti di riconoscimento dei debiti;

- il Coordinatore dell'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario, con nota n. 0877417 del 25/10/2006, ha comunicato la procedura che i Settori dell'Amministrazione Decentrata afferenti l'Area devono seguire per far fronte alle spese in parola;

VISTA la nota del 16/7/2012 n. 0545809 con la quale il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la sentenza n. 8018/2012 del Tribunale di Napoli, X Sezione Civile, relativa alla causa Pellegrini Maria c/Regione Campania;

CONSIDERATO che il Tribunale Civile, in accoglimento della domanda della Pellegrini Maria, beneficiaria di un contributo per la realizzazione di un piano di miglioramento materiale (Mis 4.4.1/A P.O: Campania 1994/1999), ha condannato la Regione Campania al pagamento della somma di euro 10.086,92 come sorta capitale; agli interessi nella misura legale, a partire dal 29.09.2005, pari a € 1.637,53; alle spese processuali e altre spese accessorie pari a € 5.862,11; per un totale complessivo dovuto pari a € 17.586,86.

VISTA la nota n. 0759048 del 17/10/2012 con la quale la ditta in parola, a seguito della sentenza di accoglimento del ricorso, chiede il pagamento delle somme liquidate in sentenza pari a € 17.586,86;

VISTO il parere di congruità della nota spese di € 17.586,86 presentata dalla sig. Pellegrini Maria, reso dal Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura Regionale con nota n. 0021636 del 10/01/2013;

RILEVATO che la spesa di € 17.586,86, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi della normativa su richiamata, quale obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva, deve essere riconosciuta dal Consiglio Regionale;

VISTO l'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, che demanda al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

VISTI gli indirizzi e le direttive sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio, dettate alle Aree di Coordinamento, dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1731 del 30/10/2006;

VISTA la Scheda di rilevazione di partita debitoria, debitamente compilata e sottoscritta, con cui si attesta l'esistenza del debito fuori bilancio in parola;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Servizio Amministrativo;

D E C R E T A

- richiedere, ai sensi dell'art. 47, c. 3 e 4, della L.R. n. 7 del 30/4/2002 e s.m.i., il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di € 17.586,86 derivante dalla sentenza n. 8018/2012 del Tribunale di Napoli, X Sezione Civile, nel giudizio promosso dalla ditta Pellegrini Maria c/Regione Campania;
- allegare al presente provvedimento la Scheda di rilevazione di partita debitoria, debitamente sottoscritta dal Dirigente del Settore (Allegato generico), che ne forma parte integrante e sostanziale;
- trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Settore B.C.A.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA